



Emilio Calvani nasce a Firenze, il 18 febbraio 1993. Compie l'intero ciclo di studi presso l'Università degli studi di Firenze. Durante il corso della triennale, inizia a interessarsi al mondo della scandinavistica e allo studio della lingua svedese. Conseguisce sia la laurea triennale (2016) che quella magistrale (2019) in 'Lingue e letterature nordiche' con il prof. Massimo Ciaravolo, prima con una tesi sul giallo scandinavo, e poi con una tesi sulla letteratura della migrazione svedese, con particolare riferimento alle opere di Jonas Hassen Khemiri.

Durante il percorso universitario svolge due periodi di studi in Svezia. Nel 2015, come borsista finanziato dall'istituto culturale svedese *Svenska Institutet*, presso la *Fristads folkhögskola* (Università popolare di Fristad) e nel 2017 presso l'Università di Lund, nell'ambito del progetto Erasmus.

Nel 2020 inizia il dottorato di ricerca internazionale in "Studi Germanici e Slavi" presso l'Università La Sapienza di Roma e l'Università Karlova di Praga, con tutor il prof. Bruno Berni e la professoressa Helena Březinová. Il percorso di dottorato, incentrato nuovamente sulla letteratura scandinava della migrazione, si è concluso con una tesi dal titolo *Reading the Post-migrant: Reinterpreting Migration Literature in Scandinavia*. Il lavoro propone una panoramica sulle opere letterarie scritte dai primi anni Duemila in poi da scrittori nati nei paesi scandinavi (nello specifico, Norvegia, Svezia e Danimarca) e di origine straniera. L'obiettivo è quello di prendere in esame nuovi processi di costruzione identitaria, culturale e linguistica nel contesto post-migratorio Nordeuropeo.

Durante il corso di dottorato, che si è chiuso nel gennaio del 2024, scrive articoli e contributi oltre a tradurre una raccolta di poesia dallo svedese all'italiano. Nell'ambito del progetto di ricerca, svolge nuovamente due periodi di studio all'estero. Prima all'Università di Praga e poi nuovamente presso l'Università di Lund, in Svezia. Inoltre, contestualmente al percorso accademico, ottiene l'abilitazione come insegnante di lingua inglese dopo aver passato il "concorso ordinario personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola secondaria (d.d. 499/2020 e ss.mm.ii.)".

A partire dal 2024 inizia a svolgere l'incarico di docente a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, come insegnante di Letterature Nordiche, e presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, come insegnante di lingua svedese. Nel settembre dello stesso anno ottiene un contratto come assegnista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici nell'ambito del progetto Sicin (Osservatorio dell'informazione e della comunicazione italo-nordica). Svolge l'incarico fino al maggio del 2025, quando ottiene presso lo stesso istituto una posizione come "giovane ricercatore" con un progetto incentrato sulle opere della scrittrice danese Karen Blixen e la tradizione del gotico in essa presentata.

Publicazioni

Articoli in rivista:

- *Beheimatung. riconfigurare il concetto di heimat nella Scandinavia della post-migrazione*, in «Nube », 2, (2021), pp. 179-210. - ISSN 2724-4202.
- *Det är nu det vänder. il gusto della malinconia e il dovere della felicità nel romanzo En svensk kändis di Alma Kirlić*, in «Annali di Ca' Foscari. serie occidentale» 57, (2023), pp. 179-192. - ISSN 2499-1562.

Capitoli in volume:

- *Il prezzo della modernità. la rappresentazione della chiesa libera svedese nel romanzo giallo di Åsa Larsson, Solstorm*, in Marika Piva (a cura di), *Giallo ma...poliformismo e ibridazioni del poliziesco contemporaneo*, I libri di Emil, Città di Castello 2022, pp. 79-103.
- *Un figlio che è un padre: individualismo e famiglia nel romanzo pappaklausulen di Jonas Hassen Khemiri*, in Giorgia Testa, Dario de Maggio (a cura di), *L'eredità dell'orfano. percorsi della non fiction contemporanea*, Ledizioni, Milano 2023, pp. 273-300.

Pubblicazione su volume [Intervista]:

- *Intervista a Björn Larsson*, in Simona Cappellari, Catia De Marco e Giorgio Colombo (a cura di), *QUADERNI del Premio Letterario Giuseppe Acerbi LETTERATURA SVEDESE*, Associazione Giuseppe Acerbi, Mantova 2020.

Traduzioni:

- Athena Farrokhzad, *Bianco su bianco*, trad. it. di Emilio Calvani, Edizioni Kolibris 2024.